ItaliaOggi

Data 17-10-2006
Pagina 54
Foglio 1

Scuola e Tecnologie

Al via l'accordo ministero pubblica istruzione e associazione radioamatori

Va in aula la grande radio

Per approfondimenti tecnologici e scientifici

Pagina a cura
DI BENEDETTA P. PACELLI

Altoparlanti accesi nelle aule scolastiche: è tornata la radio. Dalla letteratura alle scienze, dalla musica alla rassegna stampa, a scuola è l'ora di uno strumento ormai soppiantato dalle più moderne tecnologie multimediali. Non vuole essere un ritorno al passato, il progetto che il ministero della pubblica istruzione ha stipulato con l'Associazione radioamatori italiani (Ari), ma al contrario un supporto in più per la didattica. Ma anche una riscoperta della comunicazione verbale come metodo privilegiato per lo sviluppo delle capacità e delle competenze espressive delle nuove generazioni. Il progetto si propone di educare i giovani a un uso esperto e insieme consapevole, critico e creativo delle tecnologie, dai media tradizionali a quelli più evoluti. Il progetto «Radio nelle scuole» prende l'avvio con questo anno scolastico: entro il 30 ottobre 2006 le istituzioni scolastiche potranno aderire senza alcun onere sia per la registrazione che per la partecipazione alle attività. Non sarà necessario neanche essere in possesso di concessione rilasciata dal ministero per le comunicazioni. Grazie, infatti, alla collaborazione dell'Ari, che metterà a disposizione le proprie apparecchiature, sarà possibile per studenti e docenti diventare i diretti protagonisti dell'uso della radio e della comunicazione. Le istituzioni scolastiche interessate potranno registrarsi accedendo al sito web del progetto (*www.scuole.ari.it*). I docenti, previa registrazione entro la fine del mese di ottobre, avranno accesso al forum in rete dedicato allo scambio e alla condivisione dei progetti in corso. La registrazione, al fine di garantire l'effettiva identità dei partecipanti, prevede l'indicazione da parte del docente del proprio indirizzo di posta elettronica @istruzione.it.

Sullo stesso sito web sono reperibili le modalità per l'individuazione dei radioclub radioamatoriali e degli associati, per richiedere il gemellaggio con la sezione Ari territorialmente più vicina e per avviare, con il supporto volontario dei radioamatori che si sono resi disponibili, molteplici attività. Rientreranno fra le varie attività l'attivazione di corsi di formazione rivolti a studenti, famiglie e altri stakeholder; la realizzazione di progetti ed eventi riguardanti le tematiche connesse allo sviluppo della comunicazione e del linguaggio, e anche approfondimenti tecnologici e scientifici. Per info: *www.istruzione.it*. (riproduzione riservata)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.